

3.4.7.2 Valutazione degli impatti sul clima acustico durante le fasi di esercizio

È stato compiuto uno studio relativo al prevedibile impatto acustico dell'impianto durante il suo normale esercizio, preceduto da due campagne di misura atte a caratterizzare il clima acustico esistente nella zona.

Questo studio ha lo scopo di verificare l'efficacia dei provvedimenti di controllo del rumore adottabili in fase progettuale e di ottemperare alle vigenti normative in materia di inquinamento acustico sia per il rispetto dei limiti di ammissibilità di immissioni ed emissioni sonore (cfr. Legge Quadro n° 447/95 e decreti attuativi), sia in relazione a quanto specificamente richiesto dall'art. 8 della medesima legge: "Disposizioni in materia di impatto acustico".

Lo studio di valutazione di impatto acustico ambientale si è dunque sinteticamente articolato nelle seguenti fasi:

- rilievo del clima acustico attuale definito sulla base di due sopralluoghi di misura
- esame dei dati progettuali
- stima di impatto ambientale utilizzando un modello di calcolo che simula la propagazione sonora in ambiente esterno.

Le valutazioni di impatto acustico ambientale sono state condotte in corrispondenza di una serie di ricevitori dislocati a 2 m ed a 5 m di altezza rispetto al terreno, sia in corrispondenza dei punti oggetto di rilievo fonometrico, sia presso altre postazioni ritenute di interesse (cascinali), sia lungo il perimetro di pertinenza della progettata Centrale.

A completamento delle stime puntuali, è stato effettuato, con il modello di simulazione matematica Soundplan 5.0, un calcolo riguardante l'impatto della sola centrale termoelettrica su un'area estesa e lungo due sezioni.

I risultati ottenuti (presentati in Allegato 9) hanno dimostrato la sostanziale accettabilità di immissioni ed emissioni sonore nei confronti del territorio. Le scelte progettuali, saranno ulteriormente verificate in fase esecutiva ed, a maggior ragione, una volta messo in normale esercizio l'intero complesso.

I risultati ottenuti hanno dimostrato la sostanziale accettabilità di immissioni ed

emissioni sonore nei confronti del territorio e il rispetto dei limiti imposti dalla normativa.

Le scelte progettuali, saranno ulteriormente verificate in fase esecutiva ed, a maggior ragione, una volta messo in normale esercizio l'intero complesso.

Per comprendere meglio il reale disturbo generato dalla presenza della Centrale sul territorio circostante, si riporta di seguito una tabella che accoppia le fasce di "egual rumore" individuate dal programma di calcolo con un particolare colore, con alcuni livelli (oggetti, luoghi o azioni) di rumore noti a tutti dall'esperienza quotidiana.

Sorgente sonora	Livello di pressione sonora dB(A)	Percepibilità effetti	Fascia di colore utilizzata nel programma di calcolo
Normale respirazione o persona che dorme	10	Appena udibile	
Stormire di foglie	20	Soglia di udibilità di un normale fonometro	
Bisbiglio – Sussurro	30	Molto silenzioso	< 35
Biblioteca	40		35 - 40
Ufficio silenzioso	50	Silenzioso	40 - 45 45 - 50
Conversazione normale Lavatrice (lavaggio)	60		50 - 55 55 - 60
Aspirapolvere Traffico intenso	70		60 - 65 65 - 70
Ufficio rumoroso Pianoforte	80		70 - 80
Tipografia Autocarro	90	Pericolo per l'udito	> 80
Metropolitana Clacson d'auto	100		
Discoteca	110		
Concerto rock	120	Soglia del dolore	
Aereo in fase di decollo	130		

Fig.3.4.7.2.1: Equiparazione del rumore prodotto dalla Centrale sul territorio circostante con sorgenti comuni.

Anche analizzando questa tabella si può notare come il rumore generato dalla Centrale rientri entro limiti totalmente accettabili.